



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Convitto Nazionale "Cesare Battisti" di Lovere

Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria annesso

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI ALUNNI

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il comportamento degli alunni, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dell'allievo e, stante la normativa vigente, potrà determinare, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

(D.M. 5/2009, art.2 e 4; L.69 del 30/10/2008)

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, tenendo conto dei principi stabiliti nel Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto, sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ rispetto del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto
- ✓ rispetto del personale scolastico e dei compagni (correttezza, collaborazione...)
- ✓ partecipazione e interesse per le attività scolastiche
- ✓ atteggiamento
- ✓ rispetto dei doveri scolastici (regolarità nello studio, nell'esecuzione dei compiti, nella predisposizione del materiale didattico; puntualità nella restituzione di verifiche, comunicazioni controfirmate, giustificazioni delle assenze, ...)

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dieci, nove, otto. L'otto segnala, però, segnala una presenza in classe poco costruttiva, per eccessiva esuberanza o disinteresse. I

Il sei e il sette sono considerate valutazioni negative. In particolare, il sei viene attribuito anche in conseguenza a numerose note sul registro di classe e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie.

Il cinque e il quattro sono valutazioni estremamente negative che comportano la non ammissione alla classe successiva, ovvero all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; sono attribuiti in conseguenza di gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Dirigente scolastico).

Per l'attribuzione del voto basta la presenza di tre indicatori.

	LIVELLO DI ECCELLENZA
10	<ul style="list-style-type: none">a. Pieno e consapevole rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istitutob. Rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica.c. Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe.d. Interesse costante alle attività proposte.e. Atteggiamento molto corretto, consapevole e responsabile.f. Costante adempimento dei doveri scolastici.
	LIVELLO DI POSITIVITA'
9	<ul style="list-style-type: none">a. Rispetto consapevole del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.b. Equilibrio e correttezza nei rapporti interpersonali.c. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; buona partecipazione e interesse costante alle attività proposte.d. Atteggiamento corretto, consapevole e responsabile.e. Regolare svolgimento dei doveri scolastici.

	LIVELLO INTERMEDIO
8	<ul style="list-style-type: none"> a. Rispetto incostante del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. b. Rapporti non sempre corretti ed equilibrati nei confronti degli altri e dell'Istituzione Scolastica. c. Disturbo dell'attività didattica, pur in assenza di gravi atti di disciplina. d. Interesse e impegno accettabili. e. Atteggiamento non pienamente corretto e controllato, con frequenti richiami verbali. f. Adempimento non sempre regolare dei doveri scolastici.
	LIVELLO DI NEGATIVITA'
7	<ul style="list-style-type: none"> a. Parziale rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. b. Rapporti problematici con gli altri: conflittualità verbale, arroganza nell'atteggiamento, scarsa accettazione dei richiami. c. Atteggiamento poco corretto e controllato, con ripetuti richiami verbali e scritti. d. Frequente disturbo dell'attività didattica; ruolo non collaborativo nel gruppo classe. e. Interesse e impegno settoriali e/o discontinui. f. Adempimento dei doveri scolastici irregolare.
	LIVELLO DI GRAVE NEGATIVITA'
6	<ul style="list-style-type: none"> a. Ripetuti episodi di mancato rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Reg. d'Istituto. b. Comportamento scorretto e irresponsabile nei confronti del personale scolastico e dei compagni. c. Disinteresse e disimpegno nella maggior parte delle discipline. d. Continuo disturbo delle lezioni tale da compromettere un sereno ambiente di apprendimento. e. Funzione negativa nel gruppo classe con atti di intolleranza verbale e/o episodi di violenza fisica. f. Mancanza di rispetto delle cose altrui e atti intenzionali di danneggiamento o sottrazione di materiali, arredi....
	LIVELLO DI BOCCIATURA
5	<ul style="list-style-type: none"> a. Continua mancanza di rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Reg. d'Istituto. b. Gravi ed intenzionali episodi di offesa o oltraggio, o di atti che violino la dignità e il rispetto della persona. c. Completo disinteresse verso ogni attività scolastica e scarsa partecipazione. d. Atteggiamento gravemente scorretto e irresponsabile. e. Totale mancanza di rispetto dei doveri scolastici. f. Ripetersi di gravi atti di bullismo, vandalismo, aggressività fisica e verbale.

Si precisa e si ricorda che:

- In riferimento alla regolare frequenza delle lezioni, in coerenza con la normativa vigente, è necessaria la frequenza di almeno 50 giorni del monte orario annuo ai fini della validità dell'anno scolastico.
- Il voto di comportamento è attribuito anche per mancanze commesse fuori dall'Istituto, purchè i fatti siano connessi alla vita scolastica.
- La famiglia è informata, in tempi e modi opportuni, dei problemi disciplinari dell'alunno, tali da comportare una probabile valutazione inferiore al sei.
- Una valutazione di insufficienza del comportamento viene adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di Consiglio di classe e di scrutinio.
- L'insufficienza nella valutazione della condotta viene assegnata laddove, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'alunno non abbia evidenziato un sufficiente grado di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.
- Atti di intolleranza verbale ed episodi di violenza fisica sono sanzionati con i massimi provvedimenti previsti dal Regolamento d'Istituto e tempestivamente comunicati alle famiglie.

- Per quanto riguarda l'insufficienza, tenendo presenti le indicazioni ex art.2 c.3 del Decreto-Legge 1 settembre 2008 n. 137 (*"...correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento al voto insufficiente"*), segue che oltre i casi indicati per la valutazione precedente, si considerano gli episodi di violazioni gravissime del regolamento scolastico e che possono dar seguito anche a denunce.